

**Relazione presentata da ANISGEA
nell'ambito delle Audizioni Annuali di ARERA**

23 LUGLIO 2020

Nel ringraziare per l'occasione di confronto offerta, la nostra Associazione vuole richiamare l'attenzione dell'Autorità su alcuni aspetti che stanno emergendo in maniera significativa nel mondo dei servizi in seguito all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19.

ANISGEA, Associazione aderente a Confindustria – Servizi Innovativi e Tecnologici. Le imprese rappresentate operano nei settori Oil&Gas, Metering e Sub-metering con un fatturato annuo complessivo di 500 milioni di Euro e con oltre 2500 dipendenti.

L'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus COVID-19 ha fatto sì che le organizzazioni di tutto il mondo, comprese quelle pubbliche, attuassero una veloce trasformazione della propria operatività. La pandemia ha, difatti, completamente rivoluzionato il modo di fare impresa, costringendoci ad affrontare una realtà assolutamente inaspettata ed impensabile fino a qualche mese fa. Dall'adeguamento di prodotti di ogni tipo all'adozione dello smart working in ogni settore, nel giro di pochi giorni il mondo intero ha fatto i conti con cambiamenti tali da obbligarci a ripensare ai modelli finora utilizzati. In questo clima di profonda confusione ed incertezza, le imprese hanno subito un duplice effetto, destinato ad avere gravi ripercussioni sul piano economico: riduzione dei volumi di produzione da un lato, stanti le criticità in essere, ed aumento dei costi di gestione dall'altro.

Questi ultimi, malgrado siano configurabili come costi straordinari sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso e porre le imprese in condizioni di

sicurezza, in alcuni casi non sono stati opportunamente riconosciuti dai Soggetti Regolati. Questo è accaduto soprattutto nel settore Idrico e dell'Oil&Gas, ambito in cui i Soggetti Regolati hanno viceversa ricevuto pieno e concreto supporto da parte di Codesta Autorità.

Auspichiamo, per questo, **che lo stesso trattamento venga riservato anche alle loro controparti contrattuali, evitando il rischio che, a fronte della disponibilità che Codesta Autorità ha mostrato nei confronti dei Soggetti Regolati, a “farne le spese” siano sempre e soltanto le imprese.**

Nel settore del sub-metering, invece, rispecchiando la variabilità nazionale che da sempre lo contraddistingue, abbiamo riscontrato comportamenti differenziati nei vari ambiti del territorio.

Ci sono stati apprezzabili casi di cooperazione e collaborazione volti, pur nel pieno rispetto dei ruoli di tutti gli attori coinvolti nella filiera, ad assistere ed agevolare il Cittadino in un momento tanto straordinario.

Parimenti ci sono state aree territoriali in cui ciò non è avvenuto, penalizzando il Cittadino in una situazione già molto complicata di per sé. Questo è stato riscontrato prioritariamente in quegli ambiti in cui **il Gestore svolge in maniera impropria attività di contabilizzazione divisionale.**

Non è certo la prima volta che ANISGEA porta all'attenzione comportamenti aggressivi ed opportunistici messi in atto da alcuni Gestori operanti nel settore del sub-metering.

È per questo che cogliamo occasione per informare Codesta Spett.le Autorità che, sul fronte del sub-metering, ANISGEA è impegnata nella produzione di un documento di imminente pubblicazione.

Il progetto, la cui idea nasce dall'impegno degli Associati operanti nel settore del sub-metering e la cui realizzazione prescinde dall'emergenza sanitaria che ci ha travolti in questi mesi, che, anzi, ci ha costretti a dover rimandare la pubblicazione, ha lo scopo di rappresentare le differenti modalità di distribuzione della risorsa idrica all'interno delle utenze raggruppate, nonché le peculiarità del contesto operativo e normativo in cui gli operatori del sub-metering svolgono la propria attività a livello nazionale.

È da tempo che ANISGEA porta avanti una campagna informativa volta a far conoscere lo specifico contesto del sub-metering, le sue caratteristiche operative, la diversità di approccio allo stesso nei vari ambiti territoriali nazionali e la necessità di garantire al settore un'applicazione uniforme, coerente e concreta delle norme che a vario titolo lo impattano.

Ad oggi, tutti i sistemi di fornitura idrica raggruppata, anche se in diversa misura, hanno evidenziato criticità che impattano in modo significativo sulle modalità di erogazione, sull'individuazione della giusta tariffa per ciascun Utente, sull'effettiva applicazione dei principi del S.I.I. e delle politiche di risparmio della risorsa.

Finalità del documento è, pertanto, quella di fornire alcune proposte sul tema, che possano facilitare un percorso di evoluzione in questo comparto.

Auspichiamo, per questo, che quanto descritto nel sopracitato documento possa risultare meritevole dell'attenzione di Codesta Autorità, soprattutto in un momento



ANISGEO

Associazione Nazionale Imprese
per i Servizi Gas Energia Acqua

come quello odierno, che necessita della condivisione di idee innovative e di soluzioni plausibili per ripartire ed affrontare efficacemente il domani.

Del resto, le azioni intraprese oggi avranno un impatto fondamentale per la sopravvivenza e la crescita a breve e a lungo termine delle aziende e degli stessi settori in cui esse operano, per i quali è fondamentale, ora più che mai, trovare un equilibrio tra quelle che sono le nuove priorità e quelle che saranno le sfide riservate loro da un futuro ancora più imprevedibile del solito.

In una simile situazione auspichiamo che ARERA voglia interloquire, nella futura regolazione delle utenze raggruppate, con il soggetto maggiormente rappresentativo del settore, quale è ANISGEO, ritenendo che questo sia il presupposto essenziale, nel rispetto di ciascuna Parte, per ripartire dopo la più devastante paralisi economica degli ultimi anni.

Con l'auspicio di aver portato un contributo costruttivo, rimaniamo a disposizione per ogni eventuale approfondimento dei contenuti sinteticamente elencati nel presente documento che Codesta Spett.le Autorità dovesse ritenere opportuno e/o necessario.

Ringraziamo per l'attenzione che Codesta Autorità vorrà riservare agli argomenti esposti.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Paolo Barbagli